



COMUNE DI LOCOROTONDO

Provincia di Bari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 4 del 28/02/2020

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE RILASCIO PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA EX ART. 14 D.P.R. 380/2001 E SS.MM.II. - PUNZI BERARDINO AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETÀ "2PG SPA" "

L'anno **duemilaventi**, addì ventotto del mese di Febbraio alle ore 09:00, nella Sala del Consiglio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza Il Presidente del Consiglio Michele De Giuseppe il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SCATIGNA TOMMASO	X	
2	SMALTINO VITTORINO	X	
3	PULLI ROSA	X	
4	SPECIALE VITANTONIO	X	
5	ANTONELLI CLAUDIO	X	
6	PRETE ERMELINDA	X	
7	PALMISANO ANGELO	X	
8	SPALLUTO GIORGIO		X
9	GIACOVELLI PAOLO	X	
10	CONVERTINI MARIANGELA		X
11	SEMERARO AURELIA	X	
12	DE GIUSEPPE MICHELE	X	
13	OLIVA GIOVANNI	X	
14	GENTILE ANTONIO	X	
15	CALELLA LUCIA	X	
16	CATALANO SILVESTRO	X	
17	GRASSI GIROLAMO	X	

PRESENTI: 15

ASSENTI: :2

Partecipa Il Segretario Generale Paola Giacobuzzo

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Sono presenti gli assessori:

Sono presenti gli scrutatori: **ANTONELLI CLAUDIO, PALMISANO ANGELO, GENTILE ANTONIO**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE RILASCIO PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA EX ART. 14 D.P.R. 380/2001 E SS.MM.II. - PUNZI BERARDINO AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETÀ “2PG SPA” ”

Il Presidente del Consiglio Comunale lascia la parola all'assessore Antonelli C. affinché illustri l'argomento. Il verbale di Adunanza è riportato in allegato.

Durante la trattazione dell'argomento, rientra l'assessore Speciale V., si assenta il Sindaco.

Dopodiché si passa alla votazione, in forma palese e per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

- presenti n. 14;
- assenti n. 3 (Spalluto G., Convertini M., Scatigna T.);
- voti favorevoli n. 9;
- voti contrari n. /;
- astenuti n. 5 (Grassi G., Oliva G., Calella L., Gentile A., Catalano S.).

Con separata votazione, in forma palese e per alzata di mano, per la immediata esecutività, si registra voto unanime dei n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in data 13 Gennaio 2020 con istanza prot. 1898, tramite il SUAP, il Sig. PUNZI BERARDINO, in qualità di Amministratore unico della società “2PG spa” ha richiesto permesso in deroga ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001;
- l'immobile è ubicato alla SC 166 C.da Cupa n. 13, in catasto al foglio di mappa n° 4 P.lla 118 sub 4;

TANTO PREMESSO

- Con l'istanza presentata viene richiesto permesso in deroga ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001 relativamente al piano seminterrato.
- Tale piano seminterrato risulta totalmente interrato per due lati e mezzo e totalmente fuori terra, sui restanti lati con altezza totale netta di m.3,55, e di cui la parte prospiciente il lato fuori terra destinato alla cura e benessere per il corpo e la restante parte destinata a depositi, spogliatoi disimpegni e bagni;
- La Società, al fine di offrire ai propri clienti maggiori servizi e superiori standard qualitativi, mantenere ed implementare l'attuale prestigiosa classificazione "5Stelle", ed aumentare il proprio livello di concorrenzialità sul mercato intende procedere alla realizzazione, all'interno della propria struttura e, nello specifico, all'interno del seminterrato attualmente destinato a deposito, censito in catasto al foglio di mappa n. 4 particella 118 sub 4, di un centro benessere SPA.
- La citata istanza istanza prot. 1898 del 13 Gennaio 2020 è stata catalogata con la P.E. 40/2020 con allegati scritto grafici a firma dell'Ing. FERRANTE Domenico da Locorotondo,
- Detta porzione di piano seminterrato, oggetto di richiesta di PdC n deroga, rientra nelle previsione della L.R. 33/2007 recanti norme per il recupero dei sottotetti, porticati e piani

seminterrati ed in particolare all'art. 8 , c. 1 recita che l'utilizzo dei piani seminterrati e interrati ad uso terziario è consentito previo rilascio del P.d.C in conformità ai regolamenti edilizi.

- Considerato che l'intervento, seppur ricompreso nella L.R.33/2007, risulta in contrasto con l'art. 81 del vigente REC ragion per cui è stato richiesto P.D.C. In deroga.

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- l'art 42, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il DPR 6 giugno 2001 numero 380 (testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia – DPR 380) con particolare riferimento all'art 14;
- **l'art. 14 del DPR 380/2001 stabilisce che:**

1. Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (ora decreto legislativo n. 42 del 2004 - n.d.r.) e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia.

1-bis. Per gli interventi di ristrutturazione edilizia, attuati anche in aree industriali dismesse, è ammessa la richiesta di permesso di costruire anche in deroga alle destinazioni d'uso, previa deliberazione del Consiglio comunale che ne attesta l'interesse pubblico, a condizione che il mutamento di destinazione d'uso non comporti un aumento della superficie coperta prima dell'intervento di ristrutturazione, fermo restando, nel caso di insediamenti commerciali, quanto disposto dall'articolo 31, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.(comma introdotto dall'art. 17, comma 1, lettera e), legge n. 164 del 2014)

2. Dell'avvio del procedimento viene data comunicazione agli interessati ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi nonché, nei casi di cui al comma 1-bis, le destinazioni d'uso, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.(comma così modificato dall'art. 17, comma 1, lettera e), legge n. 164 del 2014)

CONSIDERATO CHE:

- l'intervento richiesto interessa un edificio privato che lascia inalterato l'assetto urbanistico del resto della zona in cui lo stesso è ricompreso;
- la modifica della destinazione d'uso del seminterrato in deroga, ai sensi dell'art. 14 del DPR n. 380/2001, sotto il profilo economico e urbanistico riveste caratteristiche particolari di

rilevante interesse pubblico per il Comune di Locorotondo, notoriamente a prevalente vocazione turistica, in quanto aumenta gli standard qualitativi e l'offerta turistica del "Relais il Palmento", agevola l'economia locale attraverso una maggiore affluenza di turisti, nonché persegue il mantenimento dei livelli occupazionali e con concreta possibilità di aumento degli stessi.

- Trattasi di elementi di interesse pubblico:
 - rilevanti ai fini dello sviluppo economico del territorio che determinano un effettivo beneficio per la collettività;
 - che il mutamento di destinazione d'uso non comporta un aumento della superficie coperta e del volume esistente;
 - rispetta l'obiettivo di contenimento consumo di nuovo territorio di cui alle finalità della L.R.33/2007;Interessi meritevoli di positivo apprezzamento e la cui realizzazione rappresenta un fine istituzionale perseguito dalla Pubblica Amministrazione.
- Per l'intervento richiesto di cui alla P.E. 40/2020, il Responsabile del Settore Urbanistica ha espresso in data 19 Febbraio 2020 parere favorevole alle seguenti condizioni:
 - che il Consiglio Comunale, con apposito atto, dichiari l'intervento di pubblico interesse e **AUTORIZZI** il dirigente del SUE al rilascio del P.d.C. in deroga, ai sensi dell'art 14 del D.P.R. 380/2001;
 - siano trasmessi tutti i pareri di enti terzi di competenza, nonché i relativi documenti richiesti per il rilascio e i dovuti oneri di U.P., U.S. e C.C.

AL FINE del rilascio del Permesso di Costruire in deroga, in ottemperanza a quanto disposto dal DPR 380/2001, come sopra riportato è necessario sottoporre l'argomento all'esame da parte del Consiglio Comunale ai fini dell'autorizzazione al rilascio del relativo titolo edilizio;

RITENUTO, pertanto di autorizzare il Dirigente del SUE al rilascio del permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art 14 del DPR 380/2001;

CONSIDERATO che l'argomento è stato trattato congiuntamente dalle commissioni consiliari "Affari Generali" e "Gestione del Territorio e LL.PP" nella seduta del 24 Febbraio 2020;

RITENUTO, pertanto di autorizzare il Dirigente del SUE al rilascio del permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art 14 del DPR 380/2001.

VISTO il D.P.R. N. 380/2001 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. 15 Novembre 2007, n.33 "recupero dei sottotetti, porticati, di locali seminterrati...",

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art 49 del D. Lvo 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. e ii.

VISTO l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA DI:

- **APPROVARE** le premesse del presente atto che qui si intendono integralmente riportate.

- **PRENDERE ATTO** del progetto agli atti della P.E. 40/2020, a firma dell'Ing. FERRANTE Domenico.
- **AUTORIZZARE** il dirigente del SUE al rilascio del P.d.C. in deroga, ai sensi dell'art 14 del D.P.R. 380/2001, nel rispetto delle condizioni del citato articolo e secondo le procedure dello stesso D.P.R. .
- **DEMANDARE** ai competenti uffici comunali la predisposizione di tutti gli ulteriori adempimenti di carattere gestionale.
- **RENDERE** la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e in base all'esito della votazione sopra riportato, pure a voti unanimi da parte dei presenti, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii..

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale INFOCERT.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Michele De Giuseppe

Il Segretario Generale
Paola Giacobazzo